



## Oggetto: **Verbale del Consiglio Pastorale del 23 ottobre 2023**

Il Consiglio Pastorale si è riunito il giorno 23 ottobre 2023 all'oratorio San Francesco alle ore 20.45.

### **Ordine del giorno**

#### **1. Saluto, preghiera e formazione**

- Il Vescovo ci invita ad aprirci all'esperienza spirituale di Maccio

#### **2. Approvazione del verbale del Consiglio precedente**

#### **3. Elaborazione pastorale**

La scelta formativa:

- Proposte di formazione per il Consiglio Pastorale: formazione all'ascolto sinodale con i dialoghi sinodali
- L'educazione sessuale da abbinare alla catechesi e alla vita dell'oratorio

#### **4. "Giovani per i giovani, fatiche e speranze"**

- Viene affidata ai giovani del Consiglio Pastorale la descrizione, volta per volta, di fatiche e speranze condivise con i loro coetanei. La Comunità si fa carico di capire e di aprirsi maggiormente alla comprensione della vita giovanile nel nostro territorio
- Prima comunicazione: "l'esperienza giovanile dello studiare"

#### **5. Lavori in corso**

- 1.** Ambone e altare nella chiesa parrocchiale di Lenno: scelte liturgiche
- 2.** Sant'Andrea: raccolta fondi per restauro interni

#### **6. Comunicazioni**

- Caritas della Comunità pastorale: metodo di lavoro avviato
- La casa parrocchiale di Ossuccio
- Lascito di don Giuseppe

#### **7. Varie ed eventuali**

Sono assenti: Cappelletti Mario, Fasoli Tilde, Grigioni Claudio, Sr.Ivana.

Nominata dal presidente si aggiunge al Consiglio pastorale Mariagrazia Priore, referente della nascente Caritas della Comunità Pastorale.

## 1. **Saluto, preghiera e formazione**

- Dopo il saluto ai presenti l'incontro si apre con la preghiera alla Santissima Trinità Misericordia preceduta dall'annuncio e dalla condivisione dell'esperienza spirituale di Maccio, riconosciuta, dal Dicastero della Dottrina della fede in data 4 ottobre 2023, coerente con il Vangelo e fonte viva di ispirazione per la vita della Chiesa di Como e del mondo. La Chiesa di Como esulta perché è stata visitata da Dio e al Consiglio Pastorale, in primis, viene presentata la bella notizia dell'esperienza spirituale di Maccio attraverso un testo che la descrive nella sua essenzialità: siamo stati visitati da Dio attraverso le rivelazioni e i segni offerti a Gioacchino Genovese che ha accolto con umiltà questo dono e per obbedienza ai vescovi di Como che si sono succeduti in questi anni ha riferito la sua esperienza attraverso scritti denominati "quaderni". Il testo riporta uno stralcio della lettera del Cardinale Fernandez, indirizzata al Vescovo di Como, dove si riconosce l'azione dello Spirito Santo nei segni e negli avvenimenti di Maccio e si invita a valorizzare l'esperienza e a intensificare l'annuncio della Trinità Misericordia. Don Italo, che dall'inizio ha conosciuto da vicino l'esperienza, presenta sette percorsi spirituali di avvicinamento a Maccio e parla brevemente di Gioacchino che con timori, fatiche e sofferenze ha accolto il dono di Dio che lo ha scelto per parlare alla Chiesa. I sette percorsi: 1 La via della storia: 1942, apparizione della B:V:della Misericordia a Galivaggio-2 La via della meraviglia: Dio parla ancora al suo popolo-3 La via dei segni: la lettura dei cuori, l'acqua, l'altare, la croce, le vocazioni, la sofferenza del veggente, le visioni, le rivelazioni, le profezie, il Sinodo, il Santuario...-4 La via degli scritti: i quaderni di Maccio (studio e meditazione dei messaggi e delle visioni) -5 La via delle preghiere: dettate al Veggente, pubblicate, per uso quotidiano, per dialogare con Dio, per parlare di Dio – 6 La via mariana: l'esemplarità di Maria, l'Immacolata, la Madre della Misericordia-7 La via del pellegrinaggio: al Santuario di Maccio.

Il Consiglio viene invitato a una risonanza sull'Annuncio di Maccio per esprimere pareri, pensieri e disagi e per capire come parlarne alla Comunità. Gli interventi mettono in luce la bellezza della notizia, la grandezza del segno che Dio c'è, si china su di noi e ci parla della nostra vita con parole di Misericordia. C'è il desiderio di conoscere di più questa esperienza spirituale che almeno in parte ora può essere resa pubblica.

Alcuni esprimono sulla base delle notizie riferite da don Italo riguardo a Gioacchino e alle rivelazioni da lui ricevute, un sentimento di tenerezza nei confronti del veggente che compie ciò che il Signore gli chiede con umiltà e affrontando difficoltà e sofferenze.

## 2. **Approvazione del verbale del Consiglio precedente**

Il verbale della seduta precedente viene approvato e sarà pubblicato sul sito della Comunità Pastorale

## 3. **Elaborazione pastorale**

Scelte formative.

- In riferimento alla formazione dei membri del Consiglio si indica come occasione e scelta prioritaria la partecipazione ai Dialoghi Sinodali. Questa esperienza, giunta al secondo anno, consiste nel ritrovarsi una volta al mese per un ascolto speciale dello Spirito Santo a partire da una parola che viene dall'alto (l'anno scorso le frasi del Padre Nostro, quest'anno le preghiere di Maccio). Il metodo è quello sinodale di approfondimento del testo, riflessione personale e dialogo: un primo giro per dire ciò che lo Spirito ha suscitato in ciascuno con uno sguardo sulla comunità e un secondo giro per dire ciò che ha colpito di quanto detto dagli altri.

Le intuizioni e i suggerimenti che escono dal dialogo spalancano prospettive e sarà compito del Consiglio Pastorale raccogliervi e capire come possono essere realizzate nella comunità.

- L'altra scelta importante portata all'attenzione del Consiglio è quella dell'educazione sessuale presentata come una necessità educativa per la Comunità di fronte alla quale non essere sprovvisti e impreparati. Al corso di educazione sessuale svolto nel 2019 in collaborazione con il consultorio "la Famiglia, aveva partecipato un buon numero di persone che con ruoli diversi hanno a che fare con i ragazzi: si potrebbe ripartire da lì con la proposta della formazione di un'equipe stabile che si dedichi allo studio per acquisire le competenze necessarie. L'educazione sessuale, mirata alla scoperta del corpo come risorsa e dono, dovrebbe esse col tempo naturalmente inserita nelle attività educative della comunità e coinvolgere le diverse agenzie educative del territorio (scuola, gruppi sportivi,...) per trovare una sinergia di intenti.

Per il momento l'idea è che l'educazione sessuale arricchisca gli incontri ProDiGio della prima evangelizzazione e del discepolato: nel momento privilegiato dedicato a genitori e figli verranno suggeriti semplici gesti che favoriscano la confidenza con il proprio corpo e il contatto bello con gli altri. Inoltre la Comunità Pastorale ha inserito il progetto di educazione sessuale per preadolescenti e adolescenti, da realizzare nel corso dell'anno 2023-24, nel progetto diocesano "Giovani in cammino", finanziato da Regione Lombardia. Questo darà accesso a fondi e alla possibilità di avere esperti dall'esterno che supportino catechisti ed educatori.

I tre filoni principali di intervento sono: sui bambini, ragazzi e adolescenti, sull'equipe di studio permanente che prepari alcune persone a essere attente a ciò che capita per valutare e condividere, sui genitori, insegnanti, allenatori per una sintonia di scelte

educative.

C'è il progetto diocesano di educazione sessuale 0-25 a cui fare riferimento.

Dopo la presentazione della proposta il Consiglio è chiamato ad esprimere un parere e gli interventi sottolineano che:

- l'educazione sessuale è una scelta importante da avviare, coltivare, mantenere e inserire nelle attività dell'oratorio e a da abbinare alla catechesi
  - è necessario il coinvolgimento della scuola, la sensibilizzazione degli insegnanti e delle altre agenzie educative perché ognuno faccia la sua parte
  - c'è una grande concordanza sull'indispensabile coinvolgimento delle famiglie e sulla necessità di rivolgere l'attenzione a tutte le fasce di età a partire dai piccoli
  - serve tener conto che i mezzi tecnologici in mano già ai bambini li porta ad avere accesso a materiale che propone le brutture della sessualità
  - non servono tanto gli "specialisti" perché tutti nel modo di stare con gli altri facciamo educazione sessuale
  - riprendere il corso e chi vi aveva partecipato aiuterà ad individuare sensibilità e disponibilità in vista della formazione dell'equipe di studio
  - un intervento rivela una preoccupazione dovuta alla complessità del tema e alla difficoltà di affrontare l'argomento con tutte le sue sfaccettature. E' necessaria una grande preparazione e competenza e una grande attenzione all' uso del linguaggio
- Emerge un bel conforto sull'importanza e sulla necessità della scelta educativa dell'educazione sessuale e restano aperte alcune domande. L'approccio al tema deve essere necessariamente olistico, con uno sguardo d'insieme sui vari aspetti. E' necessario parlare del tema perché sarebbe un pericolo non farlo.

#### 4. **“Giovani per i giovani, fatiche e speranze”**

- Il moderatore introduce il punto dedicato ai giovani del Consiglio sottolineando l'importanza di dare voce alle narrazioni delle loro esperienze e di quelle dei loro coetanei sui diversi aspetti della loro vita quotidiana. La prima condivisione riguarda l'esperienza dello studiare e gli interventi sottolineano che:
  - la scuola non sempre offre a tutti le stesse opportunità, soprattutto a chi fa più fatica
  - la distanza delle scuole dal nostro territorio è motivo di grande impegno a livello di tempo e a livello economico
  - lo studio occupa parecchi anni della vita ma raramente si incrocia la riflessione sul valore di essere studenti cristiani; importante è stata l'esperienza del movimento studenti dell'Azione Cattolica
  - la scuola è un luogo privilegiato per creare e mantenere relazioni sia tra studenti sia con gli insegnanti adulti; a volte non è facile o si ha paura di portare la testimonianza cristiana e i dialoghi evitano gli aspetti religiosi della vita
  - non piace la scuola centrata sul voto vissuta fino alle superiori. La situazione cambia

con l'ingresso all'università dove staccandosi da quello schema si può organizzare lo studio in modo personale e diverso

-la scuola impegna tanto tempo in settimana e difficilmente poi i ragazzi e i giovani sentono il desiderio di dedicare le domeniche ad altre attività e alla comunità

-la scuola professionale se fatta con impegno lancia direttamente nel mondo del lavoro

- la difficoltà a rapportarsi con i compagni di scuola e a raccontarsi è dovuta spesso alla differenza di esperienze

-c'è la fatica di conciliare lo studio che richiede molto tempo con le attività dell'oratorio pur desiderate

Il Consiglio ringrazia i giovani per le loro preziose riflessioni di cui si farà tesoro e si stabilisce di dedicare uno spazio in ogni seduta su argomenti diversi riguardanti il mondo dei giovani

## 5. **Lavori in corso**

- Il Consiglio viene informato del progetto di sostituire l'altare e il leggio mobili della chiesa parrocchiale di S. Stefano con elementi fissi. Non è possibile realizzare opere murarie che appesantirebbero la zona del presbiterio pertanto, dopo le dovute valutazioni, si è giunti alla soluzione di posizionare una mensa in legno di noce con misure diverse da quella attuale più idonee alla liturgia e un leggio con microfono integrato posizionato sulla balaustra. Si stanno esaminando i preventivi di spesa e gli ultimi disegni del progetto.
- Per quanto riguarda il restauro interno della Chiesa di S. Andrea la partecipazione al bando della Fondazione Comasca ha permesso di ricevere, su un preventivo di 50.000 euro, un finanziamento di 30.000 euro. Prosegue la raccolta delle donazioni spontanee per finanziare il resto dell'opera e dimostrare l'interesse della Comunità, requisito necessario per l'accesso al bando, e verranno coinvolti anche i diversi esercenti del territorio.

## 6. **Comunicazioni**

- Si sta procedendo allo svuotamento della casa parrocchiale di Isola Ossuccio. Si rimanda al prossimo consiglio l'ipotesi di utilizzo della casa stessa
- Viene comunicato che don Giuseppe ha espresso la volontà che i suoi abiti liturgici rimangano in uso alle due parrocchie della Comunità Pastorale.
- Si rimanda al prossimo Consiglio il punto sulla Caritas

Il Consiglio si chiude alle 22.45 con un ringraziamento da parte del presidente a tutti e con una preghiera.

La Segretaria  
*Silvana Cadenazzi*